

- Ai referenti e catechisti parrocchiali
- Ai docenti di religione cattolica
- Agli educatori ed operatori pastorali
(*religiosi e laici*) presenti agli ultimi incontri di
spiritualità biblica
- All'arcivescovo, Don Pasquale Cascio
- Ai parroci, ai presbiteri, ai diaconi e ai
seminaristi

LORO SEDI

Carissimi,

da alcuni anni l'Ufficio Catechistico e l'Ufficio Scuola propongono nel corso dell'anno due **giornate di spiritualità biblica**, vissute sempre con molto interesse e con positiva partecipazione da parte di centinaia di persone sensibili all'ascolto, alla conoscenza, alla riflessione contemplativa e alla preghiera con la **Parola di Dio**.

Questa esperienza, sempre coinvolgente, è un'occasione per la riflessione personale, indipendentemente dai ruoli che svolgiamo nelle nostre comunità. E' anche una risposta alle richieste e ai desideri della "base".

E' un momento "*tutto nostro*", "*personale*", sempre in vista, però, delle risposte coerenti che siamo chiamati a dare nelle nostre comunità parrocchiali e scolastiche e nella società.

La partecipazione è assolutamente libera e aperta a tutti, non convenzionale, non formale. Deve essere frutto di una convinta scelta personale in risposta alle sollecitazioni dello Spirito. Gli uffici proponenti sono soltanto strumento di comunicazione e di coordinamento organizzativo perché il resto, ci crediamo profondamente, è opera dello Spirito.

Il primo incontro di quest'anno è stabilito per giovedì 26 giugno 2014, dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Sede dell'incontro sarà il Santuario del Santissimo Salvatore, in Montella, che ci ospita per la seconda volta (22 maggio 2012).

Data e sede sono frutto di una scelta motivata e coordinata. Nessuna improvvisazione.

Ha dato la sua disponibilità a guidare l'incontro la nostra amica biblista SILVIA ZANCONATO, che ha sempre suscitato in tutti noi forti emozioni bibliche, frutto di competenze, di conoscenze, di esperienze e di percorsi umani e professionali particolarmente significativi. **Ci fornirà piste di riflessioni sul brano di Matteo 25, 31-47.**

Ci sarà, come sempre, spazio per il silenzio contemplativo, per la riflessione personale o in piccoli gruppi (*max cinque persone*) e per la "restituzione" in assemblea di ciò che lo Spirito può aver sollecitato o suggerito. Questo spazio è particolarmente significativo perché avendo la moderna comunicazione assottigliato i momenti relazionali, ha reso più superficiali i rapporti ed ha alimentato, qualche volta, incomunicabilità tra le persone.

Alle **ore 18.00** ci saranno la sintesi finale di Silvia e la celebrazione dei Vespri. L'Arcivescovo, **Don Pasquale Cascio**, guiderà la preghiera e ci affiderà le sue personali riflessioni.

E' necessario portare la **Bibbia**, qualche foglio per appunti e tanta voglia di pregare e di riflettere da soli o con gli altri. A tutti i partecipanti sarà dato il foglio della preghiera comunitaria nel quale è riportato il brano biblico prescelto.

La modalità dell'incontro e il tempo limitato (*concluderemo entro le 18.30*) richiedono la **massima puntualità all'inizio** e la presenza per tutta la durata dell'incontro, nel rispetto di se stessi e degli altri.

Come già abbiamo detto, la partecipazione è frutto di una scelta libera e personale. Non siamo mandati, né siamo rappresentanti di qualcosa o di qualcuno. E' un momento di "crescita" personale. Non siamo condizionati dal ruolo pastorale che viviamo in parrocchia o in diocesi. E' lo Spirito che ci sollecita.

E' superfluo precisare che quello che pensiamo, che viviamo, che approfondiamo non rimane in noi e per noi, ma viene "spalmato" sempre come **luce di condivisione e di solidarietà** con le persone che abitualmente si relazionano con noi.

In attesa di vivere l'esperienza nella quale condivideremo i doni pasquali del Risorto, invochiamo lo Spirito perché ci aiuti a prendere coscienza, sempre meglio, della nostra vocazione educativa e missionaria.

Cordiali saluti.

Sant'Angelo dei Lombardi, 23 maggio 2014

**I RESPONSABILI DIOCESANI
U.D.C. E U.S.D.**

P.S.

- 1) *Questa lettera e l'allegata scheda di adesione possono essere consegnate, in fotocopia, anche ad altre persone seriamente interessate all'incontro. Nessuno deve sentirsi escluso. L'incontro è, per sua natura, "inclusivo". Il largo anticipo con cui la lettera viene inviata aiuta a predisporre la partecipazione e consente di trasmettere l'informazione anche alle persone che, pur essendo interessate e sensibili, non saranno raggiunti direttamente perché manca il loro indirizzo.*
- 2) *Per evitare improvvisazioni organizzative, è indispensabile che **entro giovedì 19 giugno p.v.** ci pervengano le schede di adesione. Esse possono essere consegnate a mano, inviate per posta, per fax o per e-mail. I numeri utili sono riportati nella scheda. L'ultima scelta, se in ritardo sui tempi previsti, può essere la telefonata alla segreteria dell'ufficio scuola, che coordina l'iniziativa.*